



NO CORRUPTION DAY

L'AGENDA ROSSA

Luigi De Magistris
EURODEPUTATO IDV

Il 19 dicembre, come voluto dall'Onu, è la giornata internazionale contro la corruzione. Quel giorno al Parlamento Europeo abbiamo organizzato un seminario di lavoro sul fenomeno, con rappresentanti delle istituzioni internazionali e di Transparency International. Ho presentato, insieme ad altri quattro deputati, una proposta di risoluzione che impegni la Commissione ad un'azione di contrasto più efficace alla corruzione, decidendo inoltre di promuovere una raccolta di un milione di firme per un'iniziativa popolare legislativa al fine di realizzare un quadro normativo di maggior contrasto alle mafie ed alla corruzione. È davvero imbarazzante constatare che il Governo sta approvando la legge sulla prescrizione breve: un'amnistia di fatto per i colletti bianchi e che considera la corruzione un delitto non di allarme sociale. Il Governo millanta che mai come in questa legislatura vi sia stato contrasto alla criminalità organizzata. Niente di più falso. Il Governo sostiene che sono aumentate le catture dei latitanti: ma questi ultimi, come i delinquenti, non vengono arrestati dal-

l'esecutivo, ma dalle forze dell'ordine e dalla magistratura. Il Governo inoltre afferma che sono incrementati i sequestri e le confische dei beni della mafia, ma questi, in realtà, vengono disposti da forze dell'ordine e magistratura. Anzi la maggioranza ha approvato una legge che consente di restituirli alle mafie attraverso la vendita all'asta: sarà la fine - o quasi - dell'utilizzo sociale dei beni confiscati. Il Governo afferma poi di aver prorogato il carcere duro - il 41 bis - per i condannati per mafia: ci mancherebbe altro, essendo un provvedimento adottato da tutti gli esecutivi da circa 15 anni.

Il Governo dichiara di sostenere forze dell'ordine e magistratura, in realtà le umilia non dando loro mezzi, personale, risorse. Numerosi uffici giudiziari sono privi di magistrati e la sicurezza si privatizza con le ronde. La maggioranza ha adot-

tato una serie di provvedimenti che oggettivamente favoriscono il crimine organizzato. L'amnistia per i colletti bianchi per salvare il corruttore del processo Mills; lo scudo fiscale che legalizza il riciclaggio di Stato immettendo nell'economia capitali sporchi depositati all'estero; la restituzione ai prestanome dei boss dei beni confiscati; la legge che cancella le intercettazioni, prevedendo come requisito per disporle gli «evidenti» indizi di colpevolezza; la normativa che introduce la dipendenza del pm dal Governo, eliminando il suo diritto-dovere a prendere di propria iniziativa notizie di reato - corollario del principio costituzionale di indipendenza della magistratura - subordinando la sua azione alle informative della polizia giudiziaria (che dipende dal potere esecutivo). A tutto questo, si aggiungano le interferenze esercitate da esponenti di vertice del Pdl verso i magistrati con la schiena dritta, che non si piegano ai desiderata dei poteri criminali. Hanno, quindi, ragione Berlusconi e Maroni: è il miglior Governo degli ultimi 150 anni... per la criminalità organizzata. ❖

YourVirus Contest

Vince il Contest delle più belle vignette inviate a yourvirus@unita.it la vignetta di Gava su Tanzi. In finale anche le vignette dello Scorpione, di Zarathustra, Sebino, Ricciarelli, Bertelli e Rivero. Appuntamento a domenica prossima e tutti i giorni su virus.unita.it con la satira virale dell'Unità.



...Abbiamo messo la mafia in ginocchio...



ASILONDO:
BAMBINI COSTRETTI
A MANGIARE
IL PROPRIO VOMITO

